



La Scuola all'Opera 2021

30 anni di Scuola all'Opera! Al via la nuova Stagione Educational

Nel 2021 *La Scuola all'Opera* del Teatro Regio festeggia un importante anniversario: **trent'anni di attività!** Perché questo non sia soltanto un traguardo, ma stimolo a proseguire nel nostro impegno per i bambini e i ragazzi, abbiamo preparato una nuova *Stagione educational* (che tiene inevitabilmente conto dell'attuale situazione legata all'emergenza sanitaria), oltre ad aver riavviato la **Scuola di canto corale** per bambini dai 7 ai 12 anni, che fiorisce per valorizzare e fare tesoro del lavoro fino a ora svolto con il Coro di voci bianche nato nel 1997.

«Sono molto felice di annunciare che, nonostante la pandemia e la distanza forzata, abbiamo raggiunto un ottimo risultato di iscrizioni alla Scuola di canto – afferma **Rosanna Purchia**, Commissario straordinario del Teatro Regio - attualmente abbiamo circa 90 iscritti alle lezioni a distanza, iniziate lo scorso 2 marzo e suddivise in un articolato programma messo a punto dal Maestro **Claudio Fenoglio**, che ringrazio per la passione e la serietà con cui ha sempre seguito i ragazzi. Le lezioni hanno diversi livelli: dall'avvicinamento al canto alla lettura della musica, alla disciplina corale. Il mio augurio è che da settembre tutti potranno seguire la Scuola in presenza».

Rosanna Purchia esprime così la visione che anima l'**impegno del Regio** per i **ragazzi** e i **giovani**: «Se il teatro si chiude in se stesso e non incide nelle problematiche della comunità, non assolve la sua funzione, la sua missione sociale di istituzione culturale».

Il primo appuntamento che abbiamo dedicato ai giovani, anticipando di fatto la Stagione a loro dedicata, è stato il *Concerto per il Giorno della Memoria*, lo scorso 27 gennaio. Un concerto guidato con il Coro del Teatro Regio, preparato dal maestro **Andrea Secchi**, trasmesso in streaming sul sito del Teatro e dedicato a Viktor Ullmann, compositore, direttore d'orchestra e pianista austriaco, morto ad Auschwitz nel 1944. Molto apprezzate l'esecuzione musicale e l'introduzione curata da **Sebastian F. Schwarz**, Direttore artistico del Regio, che dichiara: «sono felice e soddisfatto dell'ottimo feedback ricevuto per la guida all'ascolto del Concerto del 27 gennaio, così come per le parti introduttive del Concerto di solidarietà dello scorso 8 aprile; questo mi ha convinto a sviluppare l'idea e dunque ad approfondire la contestualizzazione storica, in particolare nell'offerta rivolta ai giovani. Di qui, ho pensato di arricchire il prossimo titolo (*La bohème raccontata ai ragazzi*) con un focus sui mestieri del teatro e sulle curiosità legate all'opera – protagonisti coloro che lavorano nel nostro teatro – che offriremo in streaming live come parte introduttiva allo spettacolo».

Iniziamo con *La bohème raccontata ai ragazzi*. L'allestimento è quello realizzato dal Teatro Regio in occasione del 125° anniversario dalla prima assoluta del 1896, con **Daniel Oren** sul podio dell'**Orchestra** e del **Coro Teatro Regio Torino** e con la regia di **Paolo Gavazzeni** e **Piero Maranghi**. Per avvicinare i ragazzi all'opera lirica e al suo grande repertorio, abbiamo preparato una versione pocket de *La bohème* di Giacomo Puccini con la partecipazione del regista Paolo Gavazzeni in qualità di narratore d'eccezione. I focus iniziali saranno condotti da **Rosanna Purchia** Commissario straordinario, **Sebastian F. Schwarz** Direttore artistico, **Giulio Laguzzi** Direttore dei complessi musicali in palcoscenico, **Vittorio Borrelli** Direttore di scena e **Laura Viglione** Responsabile della sartoria, i quali interagiranno con i ragazzi collegati per lo streaming.

Lo **streaming** sarà disponibile sul sito del Teatro a partire **da martedì 27 aprile** con due appuntamenti settimanali, tutti i **martedì e giovedì alle 10.15**, fino a fine maggio. I biglietti, al costo di € 2 per ciascun ragazzo, sono in vendita sul nostro sito. Per accedere allo streaming occorre prenotare tramite modulo nella pagina dedicata sul sito www.teatroregio.torino.it/scuola-all-opera: il Teatro invierà conferma della prenotazione e, contestualmente, il codice di accesso allo streaming.

L'attività ha riscontrato il pieno interesse del **Rotary Club Torino Nord Ovest**. Tra le missioni dell'associazione: migliorare la qualità della vita delle persone in seno alla comunità dando la possibilità ai giovani di partecipare alla pocket-Bohème e promuovendo così la cultura, uno dei pilastri della società, e in particolare il teatro, la musica e lo sviluppo personale. Per questo motivo i primi **2500 ragazzi** iscritti **saranno ospiti** del Rotary Torino Nord Ovest (<http://torinonordovest.rotary2031.org>).

L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti è il secondo titolo che abbiamo scelto per le scuole primarie e secondarie di primo grado (bambini dai 6 agli 11 anni) e che proporremo accanto a un percorso formativo per docenti e alunni realizzato in collaborazione con l'Associazione **Europa InCanto** (www.europaincanto.com).

Le recite dell'opera faranno parte della nostra Stagione autunnale, e se l'andamento dell'emergenza sanitaria ce lo consentirà potranno essere aperte al pubblico in presenza. Speriamo anche di potervene dare già un assaggio nella Stagione estiva.

Il teatro è magia, mistero, incontro che crea meraviglia e che genera intense emozioni sia nel pubblico sia negli artisti che salgono sul palcoscenico. Richiede impegno e partecipazione, può essere a volte divertente, ma esige sempre uno sforzo, spesso anche una certa "fatica intellettuale": in cambio avvolge completamente e mette di fronte a se stessi come nessun'altra disciplina artistica potrebbe fare. Con il costante obiettivo di far vivere un'esperienza artistica completa ai giovani, il Teatro Regio ha deciso di avvalersi del prezioso contributo di **Europa InCanto**, da anni impegnata nella didattica musicale dedicata all'opera lirica: siamo certi che questa partnership arricchirà la proposta della *Scuola all'Opera*, che in passato ha già riscosso così tanto successo con laboratori come *Cantiamo l'opera* e *Opera...ndo*.

Le **recite** prevedono la **partecipazione del pubblico**, per far sì che gli studenti siano parte attiva dello spettacolo e possano viverlo da protagonisti. La regia e l'intero progetto sono naturalmente modulati secondo le normative previste dal protocollo sanitario vigente.

Il percorso didattico è già iniziato nel mese di aprile e si avvale del sostegno del Ministero dell'Istruzione, grazie al quale alcune scuole hanno avuto accesso gratuito all'iniziativa, e prevede una serie di incontri di formazione per i docenti (in presenza e on-line, con accreditamento riconosciuto dal MIUR, Direttiva 170/2016) e due laboratori a scuola o in live streaming per i bambini, che quindi impareranno le parti ritmiche e quelle corali sia dai propri insegnanti sia dai professionisti di Europa InCanto.

Per partecipare è sufficiente compilare un modulo sul sito del Teatro e attendere la conferma telefonica o via e-mail. Il costo per la partecipazione al progetto è di € 20 a bambino e include il materiale didattico (un libro, un cd audio, un dvd/karaoke e un'App), i laboratori per i bambini e lo spettacolo finale.

Oltre all'opera, proponiamo una selezione di **concerti sinfonici e corali**; abbiamo quindi pensato di rendere disponibili anche per le scuole i concerti dei *Giovedì del Regio*, arricchiti da un'introduzione all'ascolto appositamente dedicata alla platea dei giovani della scuola secondaria di primo e secondo grado (14-18 anni).

Si accederà allo streaming su prenotazione con modulo sul sito del Regio e successiva conferma telefonica o via mail da parte del Teatro. Il calendario dei concerti con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sarà a disposizione anche dei ragazzi delle scuole, alcuni gratuitamente, altri al costo di € 2.

L’Impegno del Regio prosegue con un nuovo progetto pensato in sinergia con l’**Istituto penale per minorenni “Ferrante Aporti” di Torino** e con la sua direttrice **Simona Vernaglione**, che prevede un Corso di avvicinamento al canto corale. «Per me il Coro è simbolo di unità» così **Claudio Fenoglio** Maestro del coro di voci bianche, che prosegue: «entrare nel Coro è l’esperienza profonda in cui condivido le mie vibrazioni e i miei stati d’animo. L’ascolto dell’altro è alla base del canto corale e, in generale, del fare musica insieme. Il primo ideale di un coro non è l’approccio artistico, ma la relazione umana. Il suono cantato penetra a fondo nelle coscienze e permette una maggiore connessione fra i singoli, che durante il canto si relazionano in modo intenso. Ho messo a punto un corso che svilupperà questo sentire attraverso semplici esercizi di palestra vocale, postura e allineamento, per poi passare alla teoria e alla pratica di scrittura musicale per giungere, infine, alla “letteratura” propria del coro giovanile, con l’utilizzo di brani del repertorio popolare».

Il forte legame istituzionale con la **Città di Torino** e la **Regione Piemonte** ci permette di attivare convenzioni significative, come quella appena avviata con la **Torino Musical Academy**: il Teatro Regio inviterà registi e coreografi a selezionare gli allievi dell’Accademia per la partecipazione a stage e/o tirocini collegati alle produzioni in stagione, offrendo così ai giovani artisti occasioni di esperienza e formazione in un ambito artistico di alto livello professionale.

Questa collaborazione è solo la prima tra quelle che stiamo attivando con altre importanti istituzioni formative, culturali e artistiche, non solo del territorio, quali per esempio l’**Accademia del Teatro alla Scala** e l’**Università degli Studi di Torino**.

Nel frattempo il Teatro Regio ha aderito al Documento Quadro “Patto Educativo di Comunità” della **Città di Torino** ed è a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado per la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici condivisi (compatibilmente con la generale e complessa situazione legata alla pandemia), che possano sostenere e ampliare l’offerta formativa, in questo momento così delicato per le giovani generazioni.

La trentennale esperienza maturata dalla *Scuola all’Opera*, consente al Teatro Regio di candidarsi a breve quale ente formatore presso il **Ministero dell’Istruzione**; siamo inoltre in attesa di risposta per l’accreditamento al Piano delle Arti del **MIUR** (per la promozione della cultura umanistica e la realizzazione di percorsi sul tema della creatività) ed è nostro auspicio avviare la collaborazione con il **CE.SE.DI**. (Centro Servizi Didattici della **Città Metropolitana di Torino**) per progetti di formazione didattica rivolti agli insegnanti e con il riconoscimento di crediti, già per il prossimo anno scolastico.

Per informazioni: www.teatroregio.torino.it.

Seguite il Teatro Regio sui nostri social media:



Torino, 23 aprile 2021

UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Ufficio Stampa)
Tel. +39 011.8815.239/730 - ufficiostampa@teatroregio.torino.it - giunti@teatroregio.torino.it - zago@teatroregio.torino.it - www.teatroregio.torino.it

La Scuola all'Opera 2021

da Martedì 27 Aprile 2021 ore 10:15

diffusione in streaming su www.teatroregio.torino.it

biglietto a € 2, riservata alle scuole

La bohème raccontata ai ragazzi

Opera in quattro quadri

Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

dal romanzo *Scènes de la vie de Bohème* di Henri Murger

Musica di **Giacomo Puccini**

Personaggi *Interpreti*

Mimì <i>soprano</i>	Maria Teresa Leva
Rodolfo, poeta <i>tenore</i>	Iván Ayón Rivas
Musetta <i>soprano</i>	Hasmik Torosyan
Marcello, pittore <i>baritono</i>	Massimo Cavalletti
Schaunard, musicista <i>baritono</i>	Tommaso Barea
Colline, filosofo <i>basso</i>	Alessio Cacciamani
Benoît, padrone di casa e Alcindoro, consigliere di stato <i>basso</i>	Matteo Peirone
Parpignol, venditore ambulante <i>tenore</i>	Alejandro Escobar
Sergente dei doganieri <i>basso</i>	Desaret Lyka
Un doganiere <i>baritono</i>	Gabriel Alexander Wernick
Il venditore di prugne <i>tenore</i>	Franco Traverso
Un ragazzo <i>voce bianca</i>	Matilda Elia
Narratore	Paolo Gavazzeni
Direttore d'orchestra	Daniel Oren
Regia	Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi
Curatrice delle scene	Leila Fteita
Curatrice dei costumi	Nicoletta Ceccolini
Bozzetti per la prima assoluta al Regio custoditi dall'Archivio Storico Ricordi	Adolf Hohenstein
Pittore scenografo	Rinaldo Rinaldi
Luci	Andrea Anfossi
Direttore dell'allestimento	Claudia Boasso
Maestro del coro	Andrea Secchi

ORCHESTRA E CORO TEATRO REGIO TORINO

Nuovo allestimento Teatro Regio Torino

Si ringrazia

